



Workshop Safe 2012

I Workshop Safe 2012

Tutti gli eventi Safe del 2012 saranno caratterizzati da un comune fil rouge ovvero l'uso intelligente dell'energia. In un frangente particolarmente convulso è ancora più urgente ricercare l'approccio più efficiente alle molteplici sfide che dobbiamo affrontare in tutti gli ambiti. In campo energetico ed ambientale esistono "soluzioni a basso costo" che ci possiamo ancora permettere e delle quali, crisi o non crisi, non ci dovremo pentire. Sfruttarle al meglio ora è, non solo economico, ma anche "intelligente"

Il ciclo di incontri sarà focalizzato sul difficile riequilibrio delle fonti dopo Fukushima e in particolare su ruolo del gas naturale (Workshop Oil&Gas), sui piani di Bruxelles per una un'Europa elettrica e a fonti rinnovabili (Workshop Energia Elettrica), sullo spinoso tema dell'"end of waste" e del confine tra prodotto e rifiuto (Workshop Waste to Energy) e sull'incerto futuro delle energie rinnovabili tra tecnologie, mercati e infrastrutture di rete (Workshop Fonti Rinnovabili).

In occasione di ciascun Workshop i partecipanti al Master in "Gestione delle Risorse Energetiche", presenteranno un loro approfondimento rispettivamente sulle potenzialità della CCS in Europa, sul futuro dell'auto elettrica, sulle possibilità di recupero dei pneumatici usati e sul ruolo delle fonti termiche nell'ambito delle energie rinnovabili.

Prossimi appuntamenti:

- Energia Elettrica

Roma, 6 luglio 2012

- Fonti Energetiche Alternative

Roma, 23 luglio 2012



SAFE - SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE FONTI ENERGETICHE

Via Duchessa di Galliera, 63 - 00151 Roma
Tel. 06.53272239 - Fax 06.53279644
safe@safeonline.it - www.safeonline.it



Il workshop è stato realizzato in collaborazione con:



Sistema di Gestione di Qualità
Certificato ISO 9001:2000



Master in Gestione delle Risorse Energetiche

La nuova vita di un rifiuto: tra recupero e valorizzazione di energia e materia

Con il patrocinio di

European Commission-Sustainable Energy Europe
Ministero degli Affari Esteri
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare

Ministero dello Sviluppo Economico
ENEA

Gestore dei Mercati Energetici
Gestore dei Servizi Energetici

Acquirente Unico

Consiglio Nazionale degli Ingegneri

ISPRA

AITEC

AIGET

Provincia di Roma

Assocarboni

Assoelettrica

Assomineraria

Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati

Unione Petrolifera

25 giugno, ore 14.00

Senato della Repubblica

Biblioteca del Senato "Giovanni Spadolini"

Sala degli Atti parlamentari

Piazza della Minerva, 38 – Roma

E' d'obbligo indossare giacca e cravatta

Il contesto

La controversa questione dei rifiuti e le mille difficoltà di una loro virtuosa gestione nel nostro Paese, ha fatto sì che, nel tempo, si creasse l'equivalenza: rifiuto uguale costo o, sempre più frequentemente, rifiuto uguale emergenza socio- ambientale. Sembra infatti ancora difficile una individuazione diffusa del rifiuto come risorsa da valorizzare, fatto che ha origine non solo in una lacuna culturale, ma anche nelle modalità con le quali si è finora affrontato il problema, senza cioè un approccio organico, stabile e duraturo.

In questo senso l'attualità ci conferma una seria difficoltà nella gestione dei rifiuti, sia per quanto riguarda la minimizzazione del conferimento in discarica, sia per quanto concerne il recupero di materia ed energia. Infatti, anche se esistono molteplici casi di successo di amministrazioni locali particolarmente sensibili, a livello nazionale si riscontra, rispetto ai paesi più virtuosi dell'Unione, una situazione caratterizzata da una percentuale ancora elevata di rifiuti conferiti in discarica e, nonostante l'aumento della raccolta differenziata, da un ridotto ricorso al recupero di materia ed energia. Un contributo significativo alla promozione del recupero energetico potrebbe giungere dai combustibili solidi secondari ottenuti dai rifiuti urbani, fattispecie che sostituisce ed amplia quella del CDR e il cui impiego potrebbe non solo favorire la diffusione della termovalorizzazione in impianti dedicati, ma anche ridurre l'utilizzo dei combustibili tradizionali fossili non rinnovabili in alcuni settori industriali produttivi. Sebbene sia ancora lontana per il nostro Paese la realizzazione di una "società del riciclo" l'implementazione di alcune novità normative potrebbe favorire anche in Italia una gestione dei rifiuti più equilibrata attraverso la loro reintroduzione nell'economia come materia prima. Si tratta del cosiddetto principio del "end of waste" in base al quale, a certe condizioni, le operazioni di recupero conducono alla cessazione della qualifica di rifiuto e alla sua conseguente trasformazione in prodotto, con risvolti di non poco conto per la valorizzazione dello stesso rispetto agli usi finali.

Quale dunque il nuovo corso per i rifiuti? Attraverso quali sistemi di gestione è possibile potenziare al massimo la valorizzazione di questa risorsa in termini di recupero di materia e di energia? Quale nuova vita attende i rifiuti che cessano di essere tali?

Programma

14.00 - Registrazione partecipanti

14.30 - **Raffaele Chiulli**
Presidente – Safe
Apertura lavori

Riccardo Ballesio
Direttore – Safe

Giovanni Riva
Direttore Generale – CTI

Tavola Rotonda

Daniele Gizzi
Environmental Manager – AITEC

Pierluigi Gorani
Area Rapporti con il Territorio – Conai

Antonio Mastrostefano
Direttore Strategie Comunicazione e Sistemi – COOU

Massimo Medugno
Direttore Generale – Assocarta

Elisabetta Perrotta
Segretario Generale – Assoambiente

Stefano Petriglieri
Responsabile Recupero Energetico – Corepla

Marco Turri
Direttore – Eurofuels

17.00 - Conclusioni:

Stefano Ciafani
Vice Presidente Nazionale - Legambiente

David A. Roettgen
Commissario IPPC - Ministero Ambiente

Sebastiano Serra
Capo della Segreteria Tecnica - Ministero Ambiente

Project work partecipanti al Master

Con il patrocinio di



Senato
della Repubblica



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Safe, Sostenibilità Ambientale Fonti Energetiche, associazione no-profit, centro di eccellenza per l'energia e l'ambiente, svolge la propria attività in stretta collaborazione con imprese, istituzioni, università, centri di ricerca, associazioni di categoria e media.

Avvalendosi delle più qualificate competenze professionali e di un network consolidato, Safe organizza convegni, dibattiti, studi, ricerche e programmi formativi nei settori energetico ed ambientale, proponendosi come punto d'incontro tra gli operatori e le istituzioni e favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro di risorse professionali altamente specializzate.